

# lapitec tra cielo e mare

## continuità materica

### material continuity

text by Federica Calò

Una villa in Sardegna è il contesto nel quale la pietra sinterizzata Lapitec® esprime al meglio la propria versatilità. Utilizzata sia in orizzontale che in verticale permette di dare vita a un total look contemporaneo nel quale tutte le superfici dalla finitura materica dialogano con la luce unica dell'isola.

A villa in Sardinia is the setting in which Lapitec® sintered stone expresses its versatility to the full. Used both horizontally and vertically, it gives a contemporary total look in which all the surfaces with a material finish combine with the unique light of the island.



Un progetto di ristrutturazione in una delle più conosciute località della Costa Smeralda, una grande villa oggetto di un intervento molto particolare, un'abitazione privata degli anni '70 composta di due unità abitative, circondata da un parco di circa 5.000 mq, con vista su una delle spiagge più rinomate di Porto Cervo, da reinterpretare secondo la nuova concezione di "Casa vacanza per famiglia". Una tipologia di struttura ricettiva che negli ultimi anni è diventata sempre più diffusa perché in grado di unire la contemporaneità e la comodità degli spazi e dei servizi di un hotel, alla privacy e alla riservatezza di un ambiente domestico. L'obiettivo del progetto era proprio quello di trasformare questo spazio preservando la struttura esistente e anche quella dimensione familiare tipica di una casa privata e integrando nuove funzioni di comfort e ospitalità contemporanea, facendo quindi dialogare il vivere quotidiano con attività ricreative e di svago.

Il progetto nasce dall'idea dello Studio GAAP che ha voluto trasferire un'immagine essenziale propria della cifra stilistica, in un contesto architettonico fortemente caratterizzato dalla natura e dalla tradizione delle componenti del passato.

Tutto il complesso è stato interamente ristrutturato, mantenendo la struttura originaria che è stata solamente ampliata per realizzare le addizioni necessarie a soddisfare le esigenze della nuova destinazione d'uso. Nella composizione architettonica dell'edificio si è cercato di coniugare in maniera armonica le linee pulite e decise del complesso esistente con quelle morbide dell'andamento del terreno e delle rocce sottostanti. L'edificio originario godeva, infatti, di una particolare vista sul mare essendo adagiato sul naturale declivio della collina del suo giardino, da cui la nuova composizione architettonica ha tratto ispirazione. L'abitazione appare quasi emergere dalla collina retrostante e fuoriuscire in appoggio sul giardino antistante.

Uno dei tratti distintivi del concept era ricreare maggiore continuità visiva e materica fra gli spazi interni ed esterni, attraverso l'uso quasi indistinto di un solo materiale contemporaneo dalla grande omogeneità cromatica, tattile e materica: il Lapitec®.

La modellazione sapiente di questo materiale è stata in grado di mimetizzare alcune soluzioni progettuali e accorgimenti tecnico-strutturali, ottenendo un effetto finale di grande impatto, reso possibile proprio grazie alle qualità e alla lavorabilità di questa pietra sinterizzata a tutta massa.

La pietra sinterizzata a tutta massa, fin da subito, si è rivelata come il prodotto idoneo grazie alla purezza nelle finiture e nei colori che hanno consentito di ottenere superfici levigate e prive di impurità. Il bianco candido di questo materiale invade l'intera abitazione, quasi come fosse un flusso continuo che riveste piani orizzontali e verticali e che ha inizio dall'esterno dove è presente il piano di calpestio della piscina. Con un gioco geometrico e irregolare delle pendenze dei gradini in Lapitec® si raggiunge la zona giorno della villa che mostra dei forti richiami alla tradizione grazie alla presenza d'inseriti di muri a secco dei toni del grigio chiaro che si alternano al bianco intonaco del resto della casa.

A impreziosire il progetto è la piscina ricavata nella zona antistante al fronte principale della villa che fa da scenografia tra il cielo e il mare, e si sviluppa con una forma fluida ma geometrica che si estende per 230 mq. I camminamenti realizzati completamente in Lapitec® hanno impreziosito il design di questo specchio d'acqua creando una zona dal forte impatto visivo e sensoriale. Le ampie lastre in Lapitec® Bianco Crema con la loro tonalità mediterranea dialogano perfettamente con le cromie del paesaggio. Esse sono state modellate per essere accostate fra loro in modo da ottenere quell'effetto di chiara continuità materica fino al bordo a filo della piscina, che sembra quasi proseguire visivamente fino alla linea di orizzonte del mare che si osserva dalla villa. Il camminamento esterno, e tutta l'area davanti all'abitazione, riprende la delicatezza cromatica del Bianco Crema e variandola nella finitura Vesuvio con

una superficie leggermente più strutturata. Il risultato è un ambiente esterno che esprime un'intrinseca naturalità, con la pietra sinterizzata che ne evidenzia un'architettura in forte connessione con la morfologia del paesaggio circostante.

Per le pavimentazioni interne è stato scelto il formato Lapitec® di 150 cm per 75 cm che è stato poi riadattato alle dimensioni idonee di ogni singolo ambiente interno ed esterno, ottenendo in questo modo, sempre un disegno ben preciso.

Le pareti, invece, sono state rifinite con lastre uniche di grandi dimensioni che partono dal filo pavimento e arrivano alla quota del soffitto di altezza 250 cm. Si è creata così una forte continuità cromatica fra il dentro e il fuori, fra casa e natura, lasciando alle sole finiture la capacità di differenziare in modo raffinato la percezione delle superfici.

Il Bianco Crema in finitura Satin è stato scelto per le superfici interne del pavimento e per i rivestimenti di alcuni bagni, mentre i colori Sahara e Tabacco nella finitura Satin sono stati scelti per arricchire altri bagni e spazi dedicati alla spa. La finitura Satin, infatti, rimanda alla sensazione di un elemento naturale, bilanciata fra la sua matericità e l'effetto vellutato al tatto, che rende Lapitec® un materiale "caldo". La finitura Vesuvio, invece, garantisce un utilizzo sicuro nelle pavimentazioni, grazie all'aspetto di un granito fiammato che riduce la scivolosità delle superfici. Internamente, alla predominanza della pietra bianca, si alternano dettagli lignei in rovere chiaro che hanno il ruolo di marcare la divisione dei vari ambienti della casa. Ampie portefinestre vetrate scorrevoli creano un rapporto continuo con l'esterno anche nel patio interno e permettono alla luce naturale di irradiare gli spazi della casa riflettendosi sulle superfici bianche. Tutti gli arredi, i sanitari, gli accessori contribuiscono a sottolineare la scelta cromatica del bianco salvo qualche piccolo dettaglio di acciaio cromato degli infissi o della rubinetteria che interrompe questa continuità stilistica. L'illuminazione artificiale, discreta, appare sottoforma di disegni geometrici o fasci rettilinei a raso soffitto che guidano il percorso fra un ambiente e l'altro.

A large villa in one of the best known areas of the Costa Smeralda has been the subject of a very special renovation project. The private home, built in the 1970s (formed of two houses) is surrounded by around 5,000 m<sup>2</sup> of grounds, with a view over one of the most famous beaches in Porto Cervo and has been reinterpreted according to a new idea of "a family holiday home". This type of accommodation has become more widespread in recent years, as it combines comfortable, modern spaces and the services of a hotel with the privacy and confidentiality of a home. The aim of the project was to transform this space, preserving the existing structure and also the family dimension typical of a private home, combining new functions of comfort and contemporary hospitality, so that day to day life interacts with recreation and fun.

The project is an idea by Studio GAAP, which wanted to transfer an essential image that is part of its style, to an architectural context strongly characterised by nature and by the tradition of past elements. The whole complex has been completely renovated, maintaining its original structure, which was extended only for the additions that meet the needs of its new use. The architectural composition of the building aims to harmoniously combine the strong, clean design of the existing complex with the soft lines of the terrain and the rocks below. The original building had a special view of the sea, as it was built on the natural downward slope of the hill of its garden, which inspired the new architecture. The home almost seems to emerge from the hill behind and appears to rest on the garden in front of it.

One of the distinctive features of the concept was to create greater visual and material continuity between the indoor and outdoor spaces, by the almost indistinct use of a single modern material with a great deal of homogeneity in colour, touch and material: Lapitec®.

This material was skilfully modelled to camouflage some of the design solutions and technical-structural details, creating an extremely striking



final effect, made possible by the quality and flexibility of this solid sintered stone. Solid sintered stone immediately revealed itself as the perfect product, due to the purity of its finish and colours, which allowed the designers to obtain smooth surfaces with no faults. This pure white material pervades the whole home, almost like a continuous flow covering horizontal and vertical surfaces and begins outside where it is used for the walkway of the swimming pool. With an irregular, geometric effect, the sloping steps in Lapitec® lead to the living area of the villa, which strongly echoes tradition, with inserts of dry stone wall in pale grey that alternate with the white plaster of the rest of the home.

The project is enhanced by the swimming pool in the area in front of the villa's main facade, which offers a striking effect between the sky and the sea and has a fluid but geometric shape that extends over 230 m<sup>2</sup>. The covering and walkway, completely in Lapitec®, enhance the pool design, to create an area with a strong visual and sensory impact. Large slabs of Bianco Crema Lapitec® with their Mediterranean shade combine perfectly with the colours of the landscape. These have been shaped to be placed together to obtain a pale material continuity right up to the border of the infinity pool, which seems to continue visually to the line of the horizon across the sea that can be seen from the villa. The outer walkway and the whole area in front of the home echoes the delicate colour of Bianco Crema (White Cream) and varies it in a Vesuvio finish, with a slightly more structured surface. The result is an outdoor environment that has an intrinsic naturalness, with sintered stone highlighting architecture with a strong connection to the shape of the surrounding landscape. The 150 cm x 75 cm Lapitec® format was chosen for the interior floors and was then adapted to the size of every indoor and outdoor space to obtain a very clear design.

The walls were covered with single large slabs, starting right from

the floor to arrive at a ceiling height of 250 cm. This created a strong colour continuity between inside and out, and between the home and nature, leaving only these finishes to differentiate the perception of the surfaces in an elegant way.

Satin finish Bianco Crema was chosen for the indoor floor and coverings of some of the bathrooms, while Satin finish Sahara and Tabacco were chosen to enhance other bathrooms and the spa area. The Satin finish echoes the sensation of a natural element, with the balance between its material nature and its velvety effect to the touch, which make Lapitec® a 'warm' material. The Vesuvio finish ensures that floors are safe to use, thanks to its flamed granite, which reduces the slipperiness of surfaces. Inside, the predominant white stone alternates with wooden details in pale durmast, marking the division between various spaces in the home. Large sliding glass doors create a continual relationship with the outside, including the inner patio, and let natural light flood the spaces in the home and reflect off the white surfaces.

All the furnishings, bathrooms fittings and accessories help underline the white colour choice, except for a few little details of chrome stainless steel for window frames or taps, which interrupt the stylistic continuity. Discrete, artificial lighting appears in the form of geometric designs or straight strips flush to the ceiling that mark a pathway from one space to another.



**Un materiale dalle alte prestazioni che assicura continuità alle superfici orizzontali e verticali tra interno ed esterno.**

**A high performance material that ensures continuity for interior and exterior horizontal and vertical surfaces.**



Un progetto che affida a un solo materiale il ruolo di fare da collante tra interno ed esterno, tra natura e artificio. Uno strumento grazie al quale conferire espressività e valore emozionale alla riconfigurazione degli spazi. La pietra sinterizzata a tutta massa Lapitec® ha soddisfatto le richieste di committenza e progettisti, sia dal punto di vista prestazionale, sia dal punto di vista estetico-formale.

This project entrusts a single material with the role of creating cohesion between indoors and outdoors, between nature and artifice. It is a tool that gives expressive and emotional value to the redesign of spaces. Lapitec® solid sintered stone met the needs of the client and architects, in terms of both performance and formal and aesthetic appeal.